

**Prima Comunione e Cresima:** incontri di catechesi in preparazione alla Prima Comunione e Cresima: LUNEDÌ a CANALE alle 14.30 per la prima Comunione e alle 15.30 per la Cresima (in Chiesa). MARTEDÌ a VALLADA alle 14.30 per la prima Comunione e alle 15.30 per la Cresima (in Chiesa)

Se ci sono problemi per le presenze i genitori avvertano le catechiste o il parroco

\* \* \* \* \*

**CONFESSIONI:** questo sabato non ci sono le confessioni

**Visita anziani e malati:** il parroco prosegue con la visita agli anziani e malati per la Comunione pasquale seguendo le norme sanitarie in vigore, ormai ben conosciute.

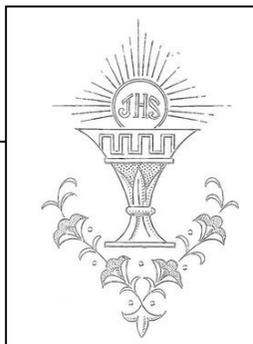
Se qualche altro anziano o ammalato desidera la visita del parroco basta glielo far sapere (a mezzo telefonata, o incaricando un familiare o un vicino di casa)

**Benedizione delle famiglie:** per il momento non è ancora possibile fare visita a tutte le famiglie delle nostre parrocchie (troppi incontri nel medesimo giorno). Il parroco ha cominciato le prime visite con coloro che lo hanno contattato per accordarsi su giorno e ora (per ora solo un paio di incontri al giorno).

**Il tempo pasquale:** il tempo pasquale dura 50 giorni, fino alla Pentecoste. Ogni domenica rifletteremo su un aspetto della vita di Gesù e ascolteremo durante la settimana il libro degli Atti degli Apostoli. Anche chi non frequenta giornalmente la Messa, sarebbe bello che leggesse in casa personalmente, in questi 50 giorni, il libro degli Atti degli apostoli che ci fa rivivere gli inizi della prima Comunità cristiana

**Foglio avvisi:** potete trovare questo foglio settimanale sul sito della parrocchia all'indirizzo "parrocchiagiovannibcanaledagordo.it" sulla pagina facebook della parrocchia "parrocchie canale e vallada".

**Patroni diocesani:** il 14 maggio la nostra diocesi celebra i patroni diocesani (oltre San Martino) i Santi Vittore e Corona, venerati nel Santuario a loro dedicato a Feltrè. Il vescovo celebra la Messa solenne alle ore 10.30



### IL MAESTRO È QUI E TI CHIAMA...

Ogni venerdì nel salone al piano terra della canonica di Canale viene esposto il Santissimo per l'adorazione personale. Gesù è vivo e presente nell'Eucaristia e invita anche te a fargli visita e fermarti con lui per un po'.

**Ogni venerdì dalle ore 8 alle ore 21 nel salone della canonica a Canale**



**Foglio settimanale**  
delle Parrocchie di  
SAN SIMONE APOSTOLO  
**VALLADA AGORDINA**  
SAN GIOVANNI BATTISTA  
**CANALE D'AGORDO**



Venerabile Albino Luciani - Papa Giovanni Paolo I

**Abitazione e ufficio parrocchiale: 0437 59 02 80**  
**Don Vito personale: 339 67 35 920**  
**Museo Albino Luciani: 0437 19 48 001**

2<sup>a</sup> sett. Salterio  
09.05.21 – 16.05.21

nr 24

Cari parrocchiani,

da dove viene la libertà?

Quando siamo bambini non sappiamo di essere liberi. I bambini sono spontanei, fanno quello che gli va e quello che gli piace. Gli adulti non mettono molte limitazioni: solo non farsi male e non fare male agli altri.

Poi crescendo gli adulti cominciano a dare delle linee più stringenti. Perché siamo in grado di capire la differenza tra le cose che ci sono permesse e quelle invece, che per vari motivi ci sono proibite.

Arriva poi l'età della presunzione, quella dell'adolescenza. In quella fase noi crediamo di sapere molte cose, e di capire le cose del mondo e quelle che ci riguardano, sicuramente meglio dei nostri genitori, degli insegnanti e di coloro che noi sentiamo come oppressori che vogliono limitare la nostra libertà, compreso Dio, visto più come un avversario che come un PADRE AMOREVOLE.

Qualcuno resta in questa fase anche da adulto: scontroso, supponente, senza desiderio di confrontarsi con gli altri (e con se stesso) per timore di dover cedere o dover dare ragione agli altri. Libertà per queste persone è "faccio quel che voglio". Questa è libertà "e nessuno può e deve dirmi quello che devo o non devo fare". Anche nella Bibbia (e negli altri testi sacri delle altre religioni) troviamo regole e leggi che Dio dà all'umanità. Tra gli uomini le leggi ci servono per vivere insieme nel rispetto reciproco. Quando si capisce questo non servono molte leggi. Ne bastano poche. Poche regole e chiare. Quando invece la coscienza non è ben formata, di leggi e limitazioni ne servono moltissime. Quando un popolo, una Nazione, una società, una famiglia ha bisogno di darsi molte regole, di imporre o mettere tanti punti fissi, non è mai un buon segno: significa che l'opera di formazione dei cuori è fallita, e che ognuno segue solo i propri istinti senza chiedersi se mai lo porteranno ad essere felice. Ma la felicità non sta nel rendere felici sé stessi, ma nel donare gioia agli altri. Quando io mi metto al servizio degli altri, e vedo la loro gioia, anche il mio cuore gioisce.

Gesù ci invita ad osservare la sua PAROLA. Ma il termine più vicino a quello che Gesù usa è "CUSTODIRE, AVER CURA, PRATICARE". Sì, se amiamo qualcuno lo ascoltiamo, non perché siamo obbligati, ma perché nasce e cresce dentro di noi il DESIDERIO di condividere un cammino, affrontare insieme le difficoltà. Allora i comandamenti non sono più tali, ma indicazioni e consigli per avere GIOIA ed averla in abbondanza, come Gesù ci ha promesso.

d.Vito

